

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	L'attività di monitoraggio sulle misure (obbligatorie e specifiche) previste nel Piano è stata svolta attraverso verifiche dirette del RPCT effettuate semestralmente, l'analisi dei flussi informativi inviati dai Responsabili di Area e l'esame delle verifiche indipendenti svolte dall'Organismo di Vigilanza. Dal monitoraggio non emergono particolari criticità. E' stata messa in atto un'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le disposizioni previste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 e con il sistema qualità. Inoltre, l'attività del RPCT è stata coordinata con quella dell'OdV.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	NO	la società non è soggetta a redazione di PIAO
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:	NO	la società non è soggetta a redazione di PIAO
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	SI	Nel Piano triennale anticorruzione sono stati inseriti tutti gli eventi corruttivi ed i rischi laddove ricorre la fattispecie per la Società in esame; tuttavia nel corso del 2023 non sono emerse deviazioni dal linee di condotta indicate e non sono stati ravvisati eventi corruttivi all'interno della Società.
2.B.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	La Società ha programmato di utilizzare fondi PNRR nelle modalità e termini dettati dai finanziamenti stessi e dalle direttive della Regione Toscana, i progetti di EPP finanziati con fondi PNRR riguardano per l'anno 2023 due cantieri città, la palazzina di via Zipoli e quella di via Rubieri. E' in corso l'attività di monitoraggio e controllo dei fondi PNRR
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	SI	nessuno
2.B.2	Contratti pubblici	NO	-

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Indicati nel Piano Triennale
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Indicati dell' Audit semestrali
2.B.5	Affari legali e contenzioso	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare di appalto sopra soglia avvalendosi del Portale TUTTOGARE
2.B.6	Incarichi e Nomine	SI	Gestione Immobili, gare, appalti pubblici , affidamenti di servizi e prestazioni professionali.
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		Monitoraggio anomalie negli sfratti e rateizzazioni anomale, anomalie nella comunicazione dei soggetti a rischio decadenza e aumento canone affitto, anomalie di bilancio tra spese e ricavi.
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	SI	nessun evento
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	-
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	SI	Inseriti nel Piano Triennale (Società non soggetta a PIAO)
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI	Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI	I processi sono tutti mappati e si riferiscono alle aree sensibili e di responsabilità
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	l'area tecnica affida e conferisce incarichi sia in affidamento diretto sotto soglia, sia con indagini di mercato e con regolari gare sopra soglia avvalendosi anche del portale TUTTOGARE
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	NO	-
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	NO	-
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	SI	La Società ha assunto due nuove figure professionali non apicali mediante regolare concorso pubblico
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	La società si è dotata di un sistema di gestione del rischio sin dall'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001. Questo sistema ha costituito la base di riferimento per lo sviluppo del Piano che include una valutazione del rischio specifica per i reati di corruzione e degli altri reati previsti dal Titolo II, Capo I del Codice Penale. Ad oggi tale sistema risulta adeguato a mitigare la probabilità di accadimento dei reati sopra richiamati. Per recepire le ulteriori disposizioni provenienti dall'ANAC con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 il RPCT ha provveduto ad aggiornare il Piano per il triennio 2023-2025. Il nuovo piano 2024-2026 costituirà una specifica sezione del Modello 231.
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	Per quanto riguarda le misure ulteriori, oltre alle misure sopra descritte, è stato previsto il coinvolgimento dei Responsabili di Area per il monitoraggio continuo delle misure di prevenzione previste nel Piano, attraverso l'invio semestrale di schede di flussi informativi al RPCT e la partecipazione continua a verifiche svolte dal RPCT stesso.
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	Il flusso è stato recentemente implementato e informatizzato
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	NO	non soggetti a PIAO
3	MISURE SPECIFICHE	SI	E' pervenuta una richiesta di accesso civico semplice da parte di componenti dell'amministrazione comunale
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	NO	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	automatizzato
4	TRASPARENZA	SI	L'esito è automatizzato
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	SI	Il RPCT ha svolto dei controlli semestrali sull'adeguatezza dei dati pubblicati sul sito internet, nella sezione "Società trasparente". Tali verifiche risultano adeguatamente verbalizzate nei verbali del RPCT.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	SI	Non si riscontrano inadempimenti significativi nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'azienda. La Società procederà a pubblicare sul sito internet, entro febbraio 2018, le informazioni mancanti.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	SI	Nonostante non ricorra la necessità è stata effettuata una riunione periodica con i responsabili e RPCT al fine di informare e sensibilizzare i presenti sui contenuti del Piano Anticorruzione oltre ad un corso On Line tematico direttamente svolto dal RPCT con rilascio di attestato
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	-
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	-

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	I monitoraggi sono stati svolti dall'ODV e dal RPCT riportati nei verbali semestrali post audit responsabili di area
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	SI	Inserite nelle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e trasparenza
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	SI	La Società ha adempiuto al 90 % degli obblighi sulla trasparenza, tuttavia nessuna particolare inadempienza è stata riscontrata e gli adempimenti effettuati non hanno rallentato il processo lavorativo.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE	SI	-
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).		Società di consulenza Esterna fornisce assistenza sull'impostazione della misure organizzative della prevenzione della corruzione;
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	NO	Nel 2023 non è stata erogata formazione, ma nel 2024 è prevista formazione a tutti i responsabili di area sul contenuto delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, in materia di whistleblowing alla luce del DL 24 del 2023 ed in materia di trasparenza. Si precisa che la precedente formazione del personale è stata fatta nel 2022 come indicato nel sottostante paragrafo n. 5.E.4
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <u>(domanda facoltativa)</u>	NO	vedi sopra
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	NO	
5.E.1	Etica ed integrità	SI	Società di consulenza Esterna
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	Riunione Aziendale con RPCT
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	NO	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	In data 26/04/2022 è stata effettuata formazione ed informazione ai responsabili di area in materia di prevenzione della corruzione nel corso del 2021 illustrando le misure approvate in CDA e gli aggiornamenti in esso contenuti; a tale formazione ha partecipato il RPCT ed i Responsabili di Area. Sono state realizzate, inoltre, attività di coaching individuale con i referenti interni per la prevenzione della corruzione da parte del RPCT nel corso degli audit effettuati nel 2021. La formazione erogata risulta congrua nei modi e nella frequenza rispetto alle esigenze aziendali.
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	12	-

5.C.2	Università	1	La Società è costituita da tre componenti del Consiglio di Amministrazione (Il Presidente e due consiglieri) oltre 12 dipendenti
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	12	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	NO	Non ricorre la fattispecie
5.C.5	Formazione in house	SI	-
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	SI	vedi paragrafo 5,E,4,
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	SI	-
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	SI	-
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		no
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	Il processo è iniziato nel 2023 e si concluderà nel 2024
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI	Il sistema del whistleblowing è stato attivato nel rispetto del DL 24 del 2023 a tal proposito verrà fornita adeguata formazione ed informazione ai dipendenti. Per favorire l'applicazione di tale strumento anche nei confronti di soggetti esterni. Esiste una PEC dedicata ed un Link nel Sito internete aziendale sezione "Società trasparente" per le segnalazioni anonime dei soggetti segnalanti in materia di Whistleblowing
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	NO	-
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013	-	-
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	NO	-

9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		E' stato implementato lo strumento del whistleblowing, per favorire la segnalazione di illeciti ed irregolarità da parte del personale di Edilizia Pubblica Pratese di persone ed organizzazioni esterne. Per favorire l'applicazione di tale strumento è stato istituito un canale di comunicazione con il RPCT, che consiste nell'introduzione di una cassetta postale all'estero della sede sociale e nell'istituzione di un indirizzo di posta elettronica riservato, che potrà essere utilizzato dai dipendenti e da soggetti terzi per comunicare eventuali illeciti di cui vengano a conoscenza e tutto ciò previsto dal DL 24 del 2023. E' stato inoltre predisposto l'istituto dell'accesso civico, ampliato così come previsto dal D. Lgs. 97/2016.
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	SI	-
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)	SI	-
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	La società si è dotata di un codice etico nel quale sono presenti regole di comportamento per i dipendenti dell'azienda e un meccanismo sanzionatorio regolarmente applicato.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	SI	La Società ha edempiuto ai disposti del DL 24 del 2023
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	SI	La Società ha edempiuto ai disposti del DL 24 del 2023
11	CODICE DI COMPORTAMENTO	NO	-
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	0	-

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	0	-
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	0	-
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	0	-
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	0	-
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	0	-
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	0	-
12.D. 1	Peculato - art. 314 c.p.	0	-
12.D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	-
12.D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	-
12.D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	-
12.D. 5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	-
12.D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	NO	-
12.D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	-
12.D. 8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	-
12.D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	-

12.D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	-
12.D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	-
12.D. 12	Altro (specificare quali)	NO	-
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie	SI	Area tecnica, Area Gestionale, Area Legale, Area Patrimoniale
12.E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	SI	-
12.E. 1	Contratti pubblici		-
12.E. 2	Incarichi e nomine	NO	Non ricorre la fattispecie
12.E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO	-
12.E. 5	Acquisizione e gestione del personale	SI	-
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	-
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	-
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	NO	-
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		-

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	Non ricorre la fattispecie
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	-
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	SI	Inserite nelle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e trasparenza al paragrafo 19